

Rassegna Stampa dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



## Lunedì, 09 dicembre 2019



## RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

#### Lunedì, 09 dicembre 2019

#### **Acqua Ambiente Fiumi**

09/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 19 Borgotaro Tutto bloccato per la frana di Brunelli	1
08/12/2019 ParmaDaily.it Ponti sul Po, Zanichelli (M5S): "Accordo in conferenza unificata tecnica"	3
09/12/2019 Gazzetta di Modena Pagina 14 Sicurezza idraulica assemblea a Modena Est	5
09/12/2019 Gazzetta di Modena Pagina 16 Il Comitato No Bretella accusa: «Sul progetto manca chiarezza»	6
09/12/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 30 «Bretella, tutto fermo: cittadini presi in giro»	8
09/12/2019 II Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 30 «L' unica strada davvero utile è quella tra Marzaglia e il	10
09/12/2019 II Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 30 Più di 500 milioni per 25 chilometri	 11

## Gazzetta di Parma



Acqua Ambiente Fiumi

# Borgotaro Tutto bloccato per la frana di Brunelli

La comunale di Cà Bruna e Marzocco sarà riaperta domani pomeriggio Per il by-pass serve attraversare un terreno: e il proprietario non vuole

FRANCO BRUGNOLI BORGOTARO Dopo le recenti copiose piogge, che hanno determinato la decisa riattivazione di una vecchia frana «addormentata da tempo», si è dovuto interrompere il transito sulla strada comunale di «Cà Bruna» e «Marzocco». I residenti in questa località, che è posta oltre la frazione borgotarese di Brunelli da alcuni anni ormai vivono una grave situazione di disagio e di pericolosità, a causa di una movimento franoso, verificatosi sul quel territorio.

Un disagio, come dicevamo, ora peggiorato, a causa delle abbondanti piogge, che hanno reso pressoché impraticabile la carreggiata, zeppa di detriti e di fango. Si transita quindi con difficoltà, con le normali auto, mentre i veicoli più grandi non riescono proprio a farlo. I residenti e le attività che operano in zona si sono rivolti al Comune, che ha provveduto, oltreché a stanziare i fondi necessari, a preparare la bozza di un progetto che prevede

Per fare questo però, sarebbe necessario utilizzare una piccola porzione di terreno, nelle vicinanze, di proprietà di un privato. E qui sorgono nuove difficoltà, perché il proprietario di quel pezzo di terra non ha però, a quanto pare, alcuna intenzione di vendere.

la realizzazione di una nuova strada.

E questa opposizione ha bloccato tutto l' iter necessario per trovare una soluzione.



A questo punto, per dar corso a una richiesta di esproprio forzato si dovrebbero attendere - pare - tempi lunghi.

Tempi che i richiedenti non possono certo aspettare. «Sì, il problema esiste - ammette il sindaco Diego Rossi -. Noi ci siamo immediatamente attivati perché il transito dei veicoli sulla strada potesse ricominciare in completa sicurezza, non appena le condizioni meteo e il drenaggio delle acque lo hanno

Dal pomeriggio di martedì scorso, infatti, la strada è stata riaperta alla circolazione».

«Rimane, tuttavia, la consapevolezza - aggiunge il primo cittadino - che il movimento franoso, che coinvolge anche questo tratto di strada comunale, abbia dimensioni importanti. L' amministrazione comunale sta quindi ulteriormente valutando possibili soluzioni alternative, per la realizzazione di un "by-pass" stradale, che superi, in maniera più duratura, i problemi che la frana determina, anche sul 9 dicembre 2019 Pagina 19

# Gazzetta di Parma



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

tratto stradale comunale».

# ParmaDaily.it



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

# Ponti sul Po, Zanichelli (M5S): "Accordo in conferenza unificata tecnica"

Finalmente è arrivato in queste ore l'accordo nella conferenza unificata tecnica (che precede quella definitiva della prossima settimana che avrà la firma del Ministro), per il decreto di riparto dei 250 milioni per i ponti del bacino idrico del Po. Una misura, quella per i ponti sul Po, inserita nella legge di bilancio del dicembre 2018 attraverso una riformulazione del primo Governo Conte e dell' allora ministro Toninelli e che oggi è stata messa a punto e a giorni vedrà la luce attraverso e numerose destinazioni chiare. Avevamo sollecitato più volte lo sblocco di questi fondi ([shorturl.at/fmyB0]shorturl.at/fmyB0) che significano oltre 76 cantieri le cui assegnazioni possono partire già dal 2020 per una manutenzione doverosa e necessaria in numerosi ponti del bacino idrico del Po. Si tratta infatti di 50 milioni per 5 anni che serviranno per decine di infrastrutture. Nel parmense, ad esempio, si finanzia il progetto per il nuovo ponte di Colorno, la manutenzione dei ponti sull' Enza tra Montechiarugolo e Montecchio per 1 milione e quello tra Traversetolo e San Polo per 1,3 milioni e sopratutto ci sono ben 20 milioni per la manutenzione straordinaria del ponte di Roccabianca. Infrastruttura per la quale il



Movimento 5 Stelle s' è speso molto nell' ultimo anno con diversi interventi e sopralluoghi ([bit.ly/2YlidvM]bit.ly/2YlidvM - [bit.ly/2YhfWBO]bit.ly/2YhfWBO). Per quanto riguarda la ricostruzione del ponte di Colorno e quello della Becca di Pavia, dopo la progettazione, sono già presenti in capo ad Anas, la società che diventerà proprietaria, i 70 milioni necessari per le ricostruzioni, come ha sottolineato anche il Ministro De Micheli ([shorturl.at/enqD0]shorturl.at/enqD0 vedere a 1h e 33'). Per quanto riguarda le vuote polemiche di queste ore della lega ci tengo a precisare che come abbiamo già rimarcato, che vincolare una buona parte dei 250 milioni, avrebbe comportato una riduzione degli interventi complessivi ed ulteriori ritardi che i nostri ponti non si possono permettere. Ritardi che comunque non sarebbero giustificati perché ANAS ha già le risorse necessarie per le ricostruzioni dei due ponti previste nell' accordo di programma da 53 miliardi di cui anche Salvini s' era vantato la scorsa estate ([shorturl.at/rQ137]shorturl.at/rQ137). Ricordo inoltre che se la lega non avesse fatto ostruzionismo durante la definizione del decreto di riparto questa primavera e se non avesse fatto cadere il governo, i 50 milioni del 2019 avrebbero potuto essere sbloccati mesi fa, avviando importanti lavori e cantieri in tutta l' Emilia. La lega a questo punto, oltre alle giravolte, dovrebbe andare nelle

# ParmaDaily.it



<-- Segue

#### **Acqua Ambiente Fiumi**

decine di comuni che ospitano ponti ammalorati a spiegare che vuole sospendere o bloccare le numerose manutenzioni dei diversi ponti del bacino del Po per finanziarne soltanto due che hanno comunque una copertura già definita. Perchè è la manutenzione delle infrastrutture la prima grande opera di cui ha bisogno l' Italia e se partiranno decine di ristrutturazioni sarà stato grazie all' impegno del Movimento 5 stelle e non certo della lega. Davide Zanichelli - Movimento 5 Stelle Camera.

# Gazzetta di Modena



#### **Acqua Ambiente Fiumi**

Lunedì 16

# Sicurezza idraulica assemblea a Modena Est

Si terrà lunedì 16 dicembre, presso la Polisportiva di Modena Est, l' assemblea pubblica, voluta dai tre Circoli modenesi del Pd che si trovano lungo i più importanti corsi d' acqua sul tema della sicurezza idraulica del territorio a cui parteciperanno l' assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo e l' assessore comunale all' Ambiente Alessandra Filippi. L' incontro avrà inizio alle ore 21.



### Gazzetta di Modena



#### Acqua Ambiente Fiumi

DOPO LA PRESENTAZIONE A RUBIERA

# Il Comitato No Bretella accusa: «Sul progetto manca chiarezza»

L' ing. Costa di Autobrennero ha presentato vecchie diapo già disponibili on line «La giunta deve incontrarci e spiegare se ha recepito davvero le osservazioni»

Il Comitato No Bretella della futura autostrada tra Campogalliano e Sassuolo critica duramente la giornata organizzata a Rubiera per presentare il progetto esecutivo e torna a chiedere un confronto faccia a faccia con la Regione, i sindaci dei territori interessati dall' asse viario e i responsabili del tracciato per capire se sono state recepite le osservazioni e richieste per un minor impatto ambientale e valutare controproposte all' autostrada.

«Il progetto resta del tutto sconosciuto, mai messo a disposizione né di cittadini e associazioni né addirittura dei Comuni interessati dal tracciato dell' opera. E il risultato dell' incontro è stato sconcertante attacca il Comitato - Iil presidente Bonaccini non si è visto e nemmeno il progetto esecutivo è stato presentato, dato che l' ingegner Costa di Autobrennero SpA, nella sua relazione, ha riproposto le stesse diapositive già proiettate in passate occasioni e già disponibili online. Nulla di nuovo, neanche sul controverso aspetto dei caselli che sono ancora presenti: una brutta gatta da pelare per i sindaci, che ora affermano di voler sprecare nuovi soldi pubblici per cancellarli dal progetto; insomma, altri investimenti per la mobilità insostenibile...



Quella di venerdì è stata sostanzialmente un' iniziativa politico-elettorale, senz' altro legittima ma che sarebbe stato più rispettoso, nei confronti dei partecipanti, dichiarare preventivamente come tale». «La ragione di un simile comportamento - prosegue il Comitato No Bretella - va forse collegata al fatto che, a pochi mesi di distanza dall' annunciato avvio dei lavori di costruzione della Bretella, non sono ancora state definite tecnicamente né concordate politicamente le scelte relative ai caselli e al tracciato tra Modena e Rubiera. Non è stato quindi possibile apprendere novità riguardo alle soluzioni effettivamente adottate dai progettisti né, soprattutto, se e in che modo il progetto esecutivo rispetterà le 39 prescrizioni indicate nella delibera del Cipe del 2010, prescrizioni che per la delibera erano da adottare obbligatoriamente all' interno del progetto esecutivo, come condizioni preliminari obbligatorie per l' avvio della costruzione dell' opera: ad esempio la prescrizione n° 23, che obbliga - nel tratto a monte dello svincolo di Rubiera, "viste le condizioni di elevata criticità idraulica e morfologica " - a

#### 9 dicembre 2019 Pagina 16

## Gazzetta di Modena



<-- Segue

#### **Acqua Ambiente Fiumi**

riconnettere l' area golenale al corso d' acqua (la Secchia) tramite abbassamento del piano campagna golenale.

..", oppure la prescrizione n. 26 per il tratto a valle dello svincolo di Rubiera, che obbliga "a definire tutti gli interventi necessari ad evitare l' aumento del grado di rischio dei livelli di piena per gli edifici e le infrastrutture interessate...". Quali prescrizioni sono state rispettate nel progetto esecutivo? Visto che i cantieri sono stati preannunciati già per la prossima primavera, chiediamo ancora una volta alla Giunta regionale e ai sindaci dei Comuni interessati un incontro per visionare il progetto esecutivo, valutare il recepimento delle prescrizioni e illustrare nuovamente le proposte alternative».

--

# Il Resto del Carlino (ed. Modena)



Acqua Ambiente Fiumi

# «Bretella, tutto fermo: cittadini presi in giro»

Il comitato contro il progetto: «Tanti problemi ancora irrisolti, la presentazione dell' altro giorno solo una mossa elettorale»

«La presentazione del progetto Bretella? Una presa in giro».

Non usa mezzi termini il comitato che da tempo si batte contro la nuova arteria che collegherà il distretto ceramico, tramite Campogalliano, alla rete autostradale. «Venerdì pomeriggio, a Rubiera - spiegano gli esponenti 'No Bretella' - avrebbe dovuto essere illustrato, alla presenza del presidente della Regione Stefano Bonaccini, il progetto esecutivo della Bretella Campogalliano-Sassuolo: un progetto finora del tutto sconosciuto, mai messo a disposizione né di cittadini e associazioni né addirittura dei Comuni interessati dal tracciato dell' opera».

Il risultato dell' incontro, denunciano, «è stato sconcertante: il presidente Bonaccini non si è visto e nemmeno il progetto esecutivo è stato presentato, dato che l' ingegner Costa di Autobrennero SpA, nella sua relazione, ha riproposto le stesse diapositive già proiettate in passate occasioni e già disponibili online. Nulla di nuovo, neanche sul controverso aspetto dei caselli che sono ancora presenti:



una brutta gatta da pelare per i sindaci, che ora affermano di voler sprecare nuovi soldi pubblici per cancellarli dal progetto; insomma, altri investimenti per la mobilità insostenibile Quella di venerdì continuano - è stata sostanzialmente un' iniziativa politico-elettorale, senz' altro legittima ma che sarebbe stato più rispettoso, nei confronti dei partecipanti, dichiarare preventivamente come tale».

Il comitato ha le idee chiare: «La ragione di un simile comportamento va forse collegata al fatto che, a pochi mesi di distanza dall' annunciato avvio dei lavori di costruzione della Bretella, non sono ancora state definite tecnicamente né concordate politicamente le scelte relative ai caselli e al tracciato tra Modena e Rubiera. Non è stato quindi possibile apprendere novità riguardo alle soluzioni effettivamente adottate dai progettisti né, soprattutto, se e in che modo il progetto esecutivo rispetterà le 39 prescrizioni indicate nella delibera del Cipe del 2010, prescrizioni che per la delibera erano da adottare obbligatoriamente all' interno del progetto esecutivo, come condizioni preliminari obbligatorie per l' avvio della costruzione dell' opera: ad esempio la prescrizione numero 23, che obbliga, nel tratto a monte dello svincolo di Rubiera, 'viste le condizioni di elevata criticità idraulica e morfologica', a riconnettere l' area golenale al corso d'acqua tramite abbassamento del piano campagna golenale», oppure la prescrizione numero 26 per il tratto a valle dello svincolo di Rubiera, che obbliga 'a definire tutti gli interventi necessari ad evitare l' aumento del grado di rischio dei livelli di piena per gli edifici e le infrastrutture interessate...'..

#### 9 dicembre 2019 Pagina 30

<-- Segue

# Il Resto del Carlino (ed. Modena)

#### Acqua Ambiente Fiumi

Quali prescrizioni - chiedono gli ambientalisti - sono state rispettate nel progetto esecutivo? Oggi non è dato saperlo, e non si può certo dire che i cittadini di Rubiera e gli agricoltori espropriandi siano stati messi in condizione di capire cosa accadrà. Alla luce di questa inammissibile mancanza di informazione e dei ritardi clamorosi nella progettazione dell' opera che se ne possono dedurre, visto che i cantieri sono stati preannunciati già per la prossima primavera, chiediamo ancora una volta alla Giunta Regionale e ai sindaci dei Comuni interessati un incontro per visionare il progetto esecutivo, valutare il recepimento delle prescrizioni e illustrare nuovamente le proposte alternative del Comitato e le osservazioni presentate numerose volte, in particolare - chiude il comitato No Bretella - quelle relative al rischio idrico per i campi acquiferi di Marzaglia. Basta con la campagna elettorale, è il momento della trasparenza».

# II Resto del Carlino (ed. 🙈 Modena)



Acqua Ambiente Fiumi

Stefano Lugli, candidato per l' Altra Emilia-Romagna

# «L' unica strada davvero utile è quella tra Marzaglia e il casello»

Il segretario di Rifondazione: «Per il distretto ceramico c' è già un collegamento da Modena ben funzionante»

«La Bretella? Uno schiaffo in faccia a quanti chiedono una svolta verde per l' Emilia-Romagna.

Con buona pace di chi, nella coalizione di Bonaccini, chiede un patto per il clima». Sono le parole di Stefano Lugli, candidato a presidente per L' Altra Emilia-Romagna. «E' noto - dice - che nella pianura padana respiriamo aria malata un giorno su tre: perciò la mobilità sostenibile è per noi la priorità. Al contrario, la coalizione di centro-sinistra insiste su un' idea di sviluppo non solo inadequata alla sfida ecologica ma anche antieconomica, soprattutto per l'export, in quanto le politiche degli stati confinanti privilegiano sempre più lo spostamento delle merci su ferro». Da sempre contrario a questa infrastruttura Lugli, che é anche segretario regionale di Rifondazione Comunista, sottolinea poi che è «oltremodo pericolosa: correrà sulla riva destra del Secchia in un contesto estremamente delicato sotto il profilo idrogeologico, infine è palesemente inutile, dal momento che l' attuale superstrada collega Modena al polo ceramico



in appena 15 muniti e non ha alcun impatto sul comprensorio. L' unica opera necessaria e urgente chiude - è il tratto di collegamento tra lo scalo merci di Marzaglia e Modena Nord».

# Il Resto del Carlino (ed. Modena)



Acqua Ambiente Fiumi

**I NUMERI** 

# Più di 500 milioni per 25 chilometri

1 II tracciato La Bretella Campogalliano-Sassuolo sarà lunga 25,6 chilometri: 15 chilometri di prolungamento dell' A22 dall' A1 alla Pedemontana,3,5 di collegamento alla tangenziale di Modena fino al distretto ceramico, 0,6 di connessione con la tangenziale di Rubiera e 6,5 di variante sulla via Emilia sempre a Rubiera.

2 Il costo Serviranno 506 milioni di euro, di cui 214 prestati dal Cipe che saranno restituiti nel tempo attraverso i pedaggi nei sei caselli previsti. La concessione durerà 31 anni.

3 Il cantiere Venerdì durante la presentazione del progetto esecutivo il direttore di Autobrennero Costa ha detto che, dopo gli espropri dei terreni privati e le varie bonifiche partiranno i cantieri. Si parla, dunque, di questa primavera. Per quanto riguarda i lavori, i primi 25 mesi serviranno per il tratto della spalla nord del ponte sul fiume Secchia, altri 31 per collegare la tangenziale di Modena allo svincolo di Rubiera. Infine 38 mesi (da Rubiera alla Pedemontana).

